



COMUNE DI ALIA
(Città metropolitana di Palermo)
Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia@pec.it

SETT. 3 - INFRASTRUTTURE TERRITORIO E AMBIENTE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 108 DEL 05-02-2025

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO DI DECISIONE A CONTRARRE, TRAMITE INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 2, ALL. II.1 DEL D. LGS. 36/2023, PREORDINATA ALLA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 CO. 1 LETT. C) DEL D. LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE R.D.O. SU ME.P.A., DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI ALIA, PER LA DURATA DI MESI 24.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che l'esistente Impianto di Pubblica Illuminazione (di seguito P. I.), posto a servizio del centro urbano e delle aree periferiche del Comune di Alia, necessita di periodici lavori di manutenzione ordinaria da eseguire anche a tutela della sicurezza pubblica e per garantire la fruizione in sicurezza delle aree pubbliche;
- tra il personale in servizio in questo Ente non vi sono professionalità qualificate alle quali affidare i suddetti servizi;
- che gli impianti elettrici degli edifici comunali necessitano di regolari interventi di assistenza e manutenzione ordinaria;
- che l'Amministrazione Comunale di Alia, nell'ambito dell'attività amministrativa, viste le condizioni in cui versa l'impianto di Pubblica Illuminazione, ha programmato una serie di interventi rivolti alla sua manutenzione;
- che occorre, con urgenza, dar seguito alle relative procedure tecniche e amministrative per l'affidamento dei servizi in argomento ad un operatore economico qualificato;
- che occorre assegnare le funzioni di cui all'art. 15 del Decreto legislativo 36/2023 e di quanto previsto dalla Linee guida n. 3, Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, in assenza della quale le funzioni di RUP sono intese assunte dal Responsabile Apicale, ovvero dal Responsabile del Settore;
- il Responsabile del Settore Tecnico ha redatto la perizia del servizio di che trattasi (allegato n°1), ai sensi del Codice dei Contratti approvato con Decreto legislativo 36/2023 e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 05/10/2010 n° 207, per le parti ancora vigenti, e che risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - Capitolato d'Oneri;
- e con il quadro economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO

A - IMPORTO SERVIZIO

A ₁ - Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta 23.420,00	€.
A ₂ - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso 1.170,16	€.
Importo del servizio (A)	€. 24.590,16

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B ₁ - IVA su servizio al 22%	€. 5.409,83
Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)	€. 5.409,83
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A + B)	€. 29.999,99

-proposti servizi in sintesi consistono:

- ^ manutenzione ordinaria impianti pubblica illuminazione;
- ^ ricambi lampade, componenti elettrici impianto pubblica illuminazione;
- ^ manutenzione impianti elettrici immobili comunali;

DATO ATTO CHE:

-l'importo totale del servizio in argomento ammonta ad euro 24.590,16 di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso euro 1.170,16;

-a norma dell'art 62 comma 1 del Decreto legislativo n. 36/2023, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

-l'art. 30 comma 1 del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i. che impone l'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione, che a tal fine risulta possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) operante presso CONSIP;

-occorre procedere con urgenza all'aggiudicazione dei servizi, affinchè non si creino disservizi alla cittadinanza e si eviti lo scaturire di pericolo per la pubblica incolumità;

-tra le iniziative presenti nel MePA vi sono il Bando "Servizi agli impianti - manutenzione e riparazioni", per la categoria OG10;

VISTI:

-l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 denominato "Procedure per l'affidamento", che al co. 1 recita "...Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presenteLibro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

-l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 denominato "Procedure per l'affidamento", che al co. 4 recita "...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";

-l'art. 54 del D. Lgs. 36/2023, che al co. 1 recita "...Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non

presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque...”;

-l'art. 1 dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023, denominato 'Disposizioni generali', che prevede:

1.Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice;

2.La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziate a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

-l'art. 2 dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023, denominato 'Indagini di mercato', che prevede:

1.L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 35 del codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara;

2.La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità. A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salvo la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni;

3.L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al terzo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nella determina a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

CONSTATATO quanto disposto dall'art. 62, co. 1, del D. Lgs. 36/2023, che recita: "...Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

CONSIDERATO CHE:

-l'art. 1, co. 450, della Legge 296/2006 dispone "le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA)", mediante consultazione della piattaforma informatica ministeriale www.acquistinretepa.it;

-l'art. 25, co. 2, del Lgs. 36/2023, impone l'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;

-i servizi di che trattasi non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo valore, distante dalla soglia di rilevanza europea (art. 14 co. 1 lett. a) D. Lgs. 36/2023);

-con parere reso in risposta al quesito del 03/06/2024, n. 2577 dal Servizio contratti pubblici, il MIT ha indicato che:

- la possibilità per le stazioni appaltanti di utilizzare per gli appalti sotto soglia le procedure aperte e ristrette in luogo delle procedure semplificate previste dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023, è da ritenersi espressione del principio del favor del legislatore euro unitario verso le procedure pro-concorrenziali, tra le quali possono annoverarsi anche le procedure negoziate;
- ciò posto, la facoltà delle stazioni appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto deve essere esercitata in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività;
- ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'art. 1 della Legge 78/2022, recante "delega al Governo in materia di contratti pubblici", tramite procedura da espletare autonomamente con R.d.O. sul Me.P.A. in conformità a quanto disposto dall'art. 62, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;
- le condizioni di esecuzione dei servizi sono stabilite nel Capitolato d'oneri facente parte integrante del perizia;

ATTESO:

- che risulta possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.P.A.) operante presso CONSIP;
- che i servizi da affidare sono fra quelli offerti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.P.A.) relativamente al Bando "Servizi agli impianti - manutenzione e riparazioni", per la categoria OG10;
- che l'affidamento e l'esecuzione dei servizi in oggetto, secondo le procedure di cui al citato art. 50 comma 1 lett. c) de decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite R.d.O. sul MEPA, rivolta ad operatori in possesso dei requisiti previsti nell'allegato Disciplinare di Gara ed accreditati nel Me.PA al bando "Servizi agli impianti - manutenzione e riparazioni", per la categoria OG10 cui fa riferimento l'appalto oggetto di affidamento, postulano quindi il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che gli operatori economici debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale e speciale desumibili dall'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

RITENUTO:

- che in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente provvedimento, non sussistono motivi ostativi né in capo al R.U.P. né in capo al Responsabile del Settore Tecnico, di cui all'art. 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e all'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;
- che si intende procedere tramite indagine di mercato preordinata all'affidamento ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, e successiva R.d.O. sul Me.P.A., quale sistema di contrattazione per l'affidamento dei servizi de quo;
- che il criterio di aggiudicazione a cui ricorrere è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 e dell'art. 108 co. 3 del D. Lgs. 36/2023, espresso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- che ai sensi dell'art. 54 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte con percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo le modalità previste dal metodo A di cui dall'allegato II.2 del Codice;
- che il contratto tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, potrà essere stipulato secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D. Lgs. 36/2023;

VISTI gli articoli 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e 17 del D. Lgs. 36/2023, in applicazione dei quali, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre, individuandogli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO:

- che la scelta del contraente è effettuata con indagine di mercato preordinata all'affidamento con procedura di cui all'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, tramite R.d.O. sul Me.P.A. rivolta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nell'allegato Disciplinare di Gara ed accreditati sul Me.P.A. al bando "Servizi agli impianti - manutenzione e riparazioni", per la categoria OG10 - classifica I, cui fa riferimento l'appalto oggetto di affidamento;
- che la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c), consentita dal Codice, anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, risulta la modalità più idonea per l'affidamento in oggetto così da assicurare la speditezza dei tempi procedurali ed un processo di acquisizione in termini temporali ristretti, assicurando nel contempo il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e

correttezza, nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, previsti all'art. 1 del decreto legislativo n. 36/2023;

-che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 e dell'art. 108 co. 3 del D. Lgs. 36/2023;

-che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma la disciplina di cui al D. Lgs. 36/2023;

-che gli obblighi di pubblicità sono quelli previsti dagli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

DATO ATTO:

-che la stazione appaltante non è tenuta al pagamento del contributo di gara, da versarsi all'ANAC in riferimento alla deliberazione n 621 del 20 dicembre 2022 recante "attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023 trattandosi di appalto di importo a base di gara inferiore ad euro 40.000,00;

-che i lavori di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia di rilevanza europea (art. 14 co.1 lett. a) D. Lgs. 36/2023);

-che la scelta del contraente verrà effettuata secondo le modalità di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, da espletarsi tramite R.d.O. sul Me.P.A., rivolta a tutti gli operatori che aderiranno all'indagine di mercato preordinata all'affidamento, selezionati sulla base di criteri oggettivi riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione (ad es. pregressi lavori effettuati nell'ultimo triennio, numero di dipendenti, fatturato dell'ultimo triennio, possesso di specifica certificazione pertinente l'oggetto dell'affidamento), ed in possesso dei requisiti previsti nell'allegato Disciplinare di Gara ed accreditati sul Me.P.A. al bando "Servizi agli impianti - manutenzione e riparazioni", per la categoria OG10 - classifica I, cui fa riferimento l'appalto oggetto di affidamento;

-che il termine dell'indagine di mercato per la ricezione delle manifestazioni di disponibilità degli operatori economici, viene fissato in almeno giorni 5 (cinque) decorrenti dalla data di pubblicazione stante l'urgenza di procedere con l'aggiudicazione dei servizi ed in conformità all'art. 2 co. 2 dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023;

-che il termine per la ricezione delle offerte viene fissato in almeno giorni 3 (tre) decorrenti dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta sul

Me.P.A., stante:

- l'urgenza di procedere con l'aggiudicazione dei servizi affinchè non si creino disservizi alla cittadinanza e si eviti lo scaturire di pericolo per la pubblica incolumità;

- che l'art. 76 del D. Lgs. 36/2023, non prevede un termine minimo per la ricezione delle offerte nell'ambito di una procedura negoziata senza bando;

- la discrezionalità della stazione appaltante nel decidere tale decorrenza, ai sensi dell'art. 92 co. 1 del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2025-2027 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 4 del 14 gennaio 2025, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile di settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Segretario della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge n.142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n.23/1998, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, si è proceduto alla Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e all'approvazione del funzionigramma anno 2022;

-che con deliberazione sindacale n.297 del 9 maggio 2022, si è proceduto, con decorrenza 10 maggio 2022, alla nomina dei responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2 "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo si affidavano al Segretario: "Servizio Polizia municipale e protezione civile", "Ufficio trasparenza anticorruzione e controllo atti amministrativi", "Servizio urbanistica abusivismo servizi a rete", "Ufficio contratti relazioni sindacali e partecipazioni societarie" e " Servizio affari legali e contenzioso";

-con determinazione sindacale n. 727 del 31 ottobre 2023, con decorrenza dal 1 novembre 2023, è stato nominato Responsabile di posizione organizzativa del settore 3 "Infrastrutture territorio e ambiente" l'ingegnere Angelo Castiglione;

VISTA altresì, la determinazione dirigenziale del settore 3 registro generale n.227 del 10 giugno 2021, con la quale sono stati nominati i responsabili dei servizi e degli uffici a seguito della modifica ed integrazione della

struttura organizzativa e organigramma dell'Ente;

DATO ATTO che il Comune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 17 dicembre 2024;

VISTA la delibera di Giunta municipale n. 2 del 9 gennaio 2025 di approvazione del DUPS per il triennio 2025-2027;

VISTO, altresì, che il responsabile del Settore Tecnico ha avocato a sé le funzioni di cui all'art. 15 del Decreto legislativo 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), per l'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il Decreto legislativo decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 denominato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023 n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VERIFICATA l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

VISTO per le parti rimaste in vigore il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO l'art. 51 della legge n.142/90, così come modificato dall'art. 6 della legge 127/97 e l'art. 3 - comma 2 – del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore – servizio;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE

1-di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di indire, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici degli immobili comunali del comune di Alia, per la durata di 24 mesi, procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, previa

previa indagine di mercato preordinata da espletarsi tramite R.d.O. sul Me.P.A., rivolta a tutti gli operatori che aderiranno alla predetta indagine preordinata all'affidamento, selezionati sulla base di criteri oggettivi riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione (ad es. plessi lavori effettuati nell'ultimo triennio, numero di dipendenti, fatturato dell'ultimo triennio, possesso di specifica certificazione pertinente l'oggetto dell'affidamento), ed in possesso dei requisiti previsti nell'allegato Disciplinare di Gara ed accreditati sul Me.P.A. al bando "Servizi agli impianti - manutenzione e riparazioni", per la categoria OG10 - classifica I, cui fa riferimento l'appalto oggetto di affidamento;

3-di dare atto, che attraverso l'utilizzo della procedura di R.d.O. sul Me.P.A., rivolta a tutti gli operatori che aderiranno all'indagine di mercato preordinata all'affidamento, la stazione non adotterà il principio di rotazione così come dettato dall'art. 49 comma 5 del D. Lgs. 36/2023;

4-di dare atto che la scelta del contraente avverrà secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 e dell'art. 108 co. 3 del D. Lgs. 36/2023, espresso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara;

5-di dare pubblicità dell'avvio dell'indagine di mercato tramite avviso da pubblicarsi nella pagina principale (homepage) del Sito web Istituzionale dell'Ente e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

6-di approvare, l'avviso di indagine di mercato, l'allegato A per la partecipazione all'indagine, il Capitolato d'Oneri, il Disciplinare di gara, per la partecipazione alla procedura di R.d.O., allegato alla presente e della stessa costituente parte integrante sostanziale, unitamente alla modulistica, Modello 1, Modello 2, Modello 3, Modello 4, da pubblicarsi sulla piattaforma elettronica del M.e.P.A.;

7-di disporre, il termine per la ricezione della manifestazione di disponibilità degli operatori economici all'indagine di mercato, vista la necessità e urgenza della conclusione del procedimento, in giorni 5 (cinque) decorrenti dalla data di pubblicazione, in conformità all'art. 2 co. 2 dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023.

8-di disporre, il termine per la ricezione delle offerte viene fissato in almeno giorni 3 (tre) decorrenti dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta sul Me.P.A., stante:

- l'urgenza di procedere con l'aggiudicazione dei servizi, affinché non si creino disservizi alla cittadinanza e si eviti lo scaturire di pericolo per la pubblica incolumità;
- che l'art. 76 del D. Lgs. 36/2023, non prevede un termine minimo per la ricezione delle offerte nell'ambito di una procedura negoziata senza bando;
- la discrezionalità della stazione appaltante nel decidere tale decorrenza, ai sensi dell'art. 92 co. 1 del D. Lgs. 36/2023;

mentre il termine per la ricezione delle offerte viene fissato in giorni 3 (cinque) decorrenti dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta sul MePA;

9-di dare atto che il contratto dei lavori in argomento verrà stipulato in conformità a quanto disposto dall'articolo 18 del Decreto legislativo n.36/2023;

10-di dare atto che la somma complessiva dell'opera trova copertura finanziaria al capitolo 3104.1 del bilancio pluriennale 2025/2027, annualità 2025/2026, dando atto che la prestazione sarà esigibile, rispettivamente entro le date del 30 dicembre 2025 e 30 dicembre 2026, che si provvederà al perfezionamento a seguito di aggiudicazione immediatamente efficace, previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente, in conformità all'articolo 17 del Decreto legislativo n.36/2023;

11-di dare atto che gli impegni di spesa di cui al comma precedente rispettano i limiti di cui all'art. 163 del D.lgs. 267/2000 e dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 relativo principio contabile della contabilità finanziaria;

12-di demandare, al Responsabile Unico del Progetto di provvedere alla gestione della R.d.O. utilizzando le abilitazioni e le autorizzazioni relative all'accreditamento del sistema delle convenzioni CONSIP_Me.P.A.; relativo principio contabile della contabilità finanziaria;

13-di dare atto che il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Decreto legislativo 36/2023 e successive modifiche e integrazioni, ammonta complessivamente ad euro 29.999,99 di cui (euro 23.420,00 servizio a b.a., euro 1.170,16 per oneri sicurezza, euro 5.409,83 IVA al 22 per cento);

14-pubblicare ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 50/2016 tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto e relativi aggiornamenti sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

15-di dare atto:

-che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2025-2027 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 4 del 14 gennaio 2025, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e i Responsabile di settore, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

-della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Segretario della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-che il responsabile del Settore Tecnico ing. Angelo Castiglione ha avocato a sé, le funzioni di cui all'art. 15 del Decreto legislativo 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), per l'intervento di cui all'oggetto;

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;

-che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

[^] giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, Allegato 1. Codice del processo amministrativo." entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

[^] straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art 23 dello Statuto della Regione siciliana.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

VISTA determinazione sindacale n. 727 del 31 ottobre 2023, con la quale si è proceduto, con decorrenza dal 1 novembre 2023, alla nomina del Responsabile di posizione organizzativa del settore 3 “Infrastrutture territorio e ambiente”;

VISTA la proposta di determinazione di cui sopra;
DATO ATTO della sua regolarità tecnica;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
TUTTO ciò premesso e considerato;

DETERMINA

-di approvare e fare propria la proposta di determinazione di cui sopra, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Alia, 28 gennaio 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3 Incaricato di funzioni dirigenziali Ing. Angelo CASTIGLIONE
--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Presa atto dell'istruttoria predisposta dal competente Responsabile del servizio:

- esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del decreto legislativo n.267/2000;
- attesta, ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000:

Capitolo	CIG / CUP	Importo	Impegno
3104.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE U.2.05.99.99.999 Altre spese in conto capitale n.a.c.		15.000,00	

In relazione al Disposto di cui all'art. 179, comma 3 del TUEL, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'avvenuta registrazione dell'accertamento di entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sui rispettivi capitoli.

Capitolo	CIG / CUP	Importo	Accertamento
----------	-----------	---------	--------------

Dalla Residenza Municipale, 05-02-2025

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott.ssa MINNUTO MARIA GRAZIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.